

	Procedura Privacy
--	--------------------------

PROCEDURA PRIVACY

Procedura sull'esercizio del diritto alla portabilità dei dati personali

Rev.	Data	Oggetto	Responsabilità
0	29/06/2022	Aggiornamento del documento	Elaborato da: Avvera S.r.l.
			Verificato da: CIN S.p.A
			Approvato da: CIN S.p.A

Rev.:	0	Codice:	PP
Data:	29/06/2022	Titolo:	Procedura sull'esercizio del diritto alla portabilità dei dati personali
			Pagina 1 di 9

	Procedure Privacy
--	--------------------------

INDICE

INDICE	2
1. PREMESSA	3
2. AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
3. RESPONSABILITÀ DI ATTUAZIONE	3
4. DISTRIBUZIONE.....	3
5. DEFINIZIONI	4
6. MODALITÀ OPERATIVE	5
6.1 CONTROLLO PRELIMINARE SULL'APPLICABILITÀ DEL DIRITTO ALLA PORTABILITÀ	5
6.2 INDIVIDUAZIONE DEI DATI PERSONALI OGGETTO DI PORTABILITÀ	5
6.3 MODALITÀ DI ESERCIZIO DEL DIRITTO ALLA PORTABILITÀ DEI DATI PERSONALI	6
6.4 RICEZIONE DEI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRASFERIMENTO DA ALTRO TITOLARE	8
ALLEGATO 1.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

Rev.:	0	Codice:	PP
Data:	29/06/2022	Titolo:	Procedura sull'esercizio del diritto alla portabilità dei dati personali
			Pagina 2 di 9

Procedure Privacy

1. PREMESSA

L'obiettivo di agevolare l'esercizio dei diritti dell'interessato è una prerogativa per l'espletamento delle attività di impresa della Società, poiché influisce sul corretto svolgimento delle sue attività e sulla sua immagine nel rispetto della normativa vigente.

Il diritto alla portabilità dei dati (*Rif. art. 20 del Regolamento UE 2016/679*) costituisce un'integrazione del diritto di accesso quale strumento con cui l'interessato gestisce e riutilizza i dati personali in totale autonomia. Esso facilita la circolazione, la copia o il trasferimento dei dati personali da un ambiente informatico all'altro senza impedimenti, promuovendo l'innovazione e la condivisione di dati personali fra la Società e altri titolari del trattamento in piena sicurezza e sotto il controllo dell'interessato.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Sono destinatari del presente documento tutti coloro, siano dipendenti, fornitori esterni o altre parti interessate, che interagiscono con il patrimonio dei dati personali della Società.

3. RESPONSABILITÀ DI ATTUAZIONE

Responsabile dell'attuazione della presente procedura, di concerto con il Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei Dati sono le seguenti U.O.:

- Coordinatore privacy competente eventualmente nominato;
- Unità Organizzativa IT.

4. DISTRIBUZIONE

La presente procedura ha come destinatari tutto il personale di CIN S.p.A.

Rev.:	0	Codice:	PP
Data:	29/06/2022	Titolo:	Procedura sull'esercizio del diritto alla portabilità dei dati personali
			Pagina 3 di 9

Procedure Privacy

5. DEFINIZIONI

Termine	Definizione
Coordinatore privacy	La persona fisica che, all'interno della struttura gerarchica del Titolare del trattamento, è preposta da quest'ultimo a concorrere alla determinazione delle modalità e finalità del trattamento
Dato personale	Qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.
Disponibilità	Caratteristica del dato personale che indica l'accessibilità dello stesso a chi ne ha diritto e nel momento in cui servono.
DPO / RPD	Responsabile della Protezione dei Dati.
GDPR /RGPD	General Data Protection Regulation (Regolamento UE 2016/679).
Integrità	Caratteristica del dato personale che ricomprende elementi di correttezza, coerenza, affidabilità e completezza.
Persona autorizzata al trattamento	Chiunque agisca sotto l'autorità del titolare o del Coordinatore privacy, che abbia accesso a dati personali e che sia istruito in tal senso.
Portabilità dei dati personali	E' il diritto dell'interessato di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano da parte del titolare del trattamento e di trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti
Resilienza	La resilienza è la capacità di un sistema di adattarsi ai cambiamenti
Responsabile esterno del trattamento	La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo terzo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.
Riservatezza	Caratteristica del dato personale che non deve essere disponibile o divulgata a terzi.
Titolare del trattamento	La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

Rev.:	0	Codice:	PP
Data:	29/06/2022	Titolo:	Procedura sull'esercizio del diritto alla portabilità dei dati personali
			Pagina 4 di 9

6. MODALITÀ OPERATIVE

6.1 CONTROLLO PRELIMINARE SULL'APPLICABILITÀ DEL DIRITTO ALLA PORTABILITÀ

Il diritto alla portabilità dei dati a norma dell'art. 20 del GDPR trova applicazione esclusivamente se sono verificate le seguenti condizioni:

1. i dati riguardano l'interessato o sono forniti dall'interessato;
2. i dati sono trattati su suo espresso consenso o sulla base di un contratto stipulato con l'interessato stesso;
3. il trattamento è effettuato solo con mezzi automatizzati, sono quindi esclusi i trattamenti contenuti in archivi o registri cartacei.

Prima di dar seguito ad una richiesta di portabilità, il coordinatore privacy competente effettua, in collaborazione con il DPO e la Funzione coinvolta una verifica di applicabilità e una verifica sull'identità e la sussistenza del diritto del richiedente; solo successivamente autorizza l'inizio della procedura di portabilità.

6.2 INDIVIDUAZIONE DEI DATI PERSONALI OGGETTO DI PORTABILITÀ

Nell'ambito del diritto alla portabilità dei dati è compreso anche il diritto dell'interessato di ricevere un sottoinsieme dei dati personali che lo riguardano trattati da un titolare e di conservarli in vista di un utilizzo ulteriore per scopi personali, senza comportare necessariamente la trasmissione dei dati a un altro titolare del trattamento.

Il diritto alla portabilità può inoltre favorire la condivisione controllata e limitata delle informazioni personali fra più soggetti e, quindi, arricchire l'esperienza dell'utente nella fruizione di determinati servizi.

Tra i dati che riguardano l'interessato devono essere ricompresi i dati personali che:

- siano chiaramente riferibili all'interessato (ivi compresi i dati pseudoanonimi), con esclusione, quindi, di dati anonimi;
- siano stati forniti consapevolmente e in modo attivo dall'interessato.
- derivino dall'osservazione delle attività svolte dall'interessato, quali a titolo esemplificativo i dati relativi al traffico, alla cronologia delle ricerche effettuate dall'interessato, etc.

Il diritto alla portabilità **non si applica** ai cosiddetti "dati inferenziali" e in genere ai "dati derivati", rientrano in queste categorie i dati che sono stati creati sulla base della successiva analisi dei dati forniti in modo attivo o sulla base dell'analisi del comportamento dell'interessato.

L'esecuzione di attività in ossequio al diritto alla portabilità deve avvenire con modalità tali da evitare il recupero e soprattutto la trasmissione a un nuovo titolare di informazioni contenenti i dati personali di altri interessati (terzi rispetto al richiedente) che a ciò non hanno acconsentito, qualora sia verosimile, che tali dati siano trattati secondo modalità in grado di ledere i diritti e le libertà dei terzi interessati in questione.

L'interessato può continuare a fruire e beneficiare dei servizi offerti dalla Società, anche dopo che sia compiuta un'operazione di portabilità.

Rev.:	0	Codice:	PP
Data:	29/06/2022	Titolo:	Procedura sull'esercizio del diritto alla portabilità dei dati personali
			Pagina 5 di 9

Procedure Privacy

6.3 MODALITÀ DI ESERCIZIO DEL DIRITTO ALLA PORTABILITÀ DEI DATI PERSONALI

Il coordinatore privacy competente deve anzitutto adottare misure appropriate per garantire che le comunicazioni relative alla richiesta dell'interessato circa la portabilità dei propri dati forniti siano espresse **in forma concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro**¹. Tale diritto, ove disponibile, deve essere indicato nell'ambito delle informative formulate agli interessati.

Per rispondere ad una richiesta di portabilità, il coordinatore privacy coinvolto deve attivarsi al fine di trasmettere i dati personali in un formato interoperabile (senza che questo si configuri in un obbligo in capo al titolare a al destinatario di concordare le specifiche necessarie a supportare tale formato).

I termini utilizzati dalla normativa, quali "strutturato", "di uso comune" e "leggibile da dispositivo automatico", costituiscono requisiti minimi che sono intesi a facilitare l'interoperabilità del formato dei dati messi a disposizione. Qualora non vi siano formati di impiego comune in un determinato settore di attività o in un determinato contesto, devono essere forniti dati personali utilizzando formati aperti di impiego comune (per esempio: XML, JSON, CSV, ecc.) unitamente a metadati utili, al miglior livello possibile di granularità, mantenendo un livello elevato di astrazione.

A fronte di una richiesta, il coordinatore privacy fornisce "informazioni relative all'azione intrapresa" all'interessato "senza ingiustificato ritardo" e comunque "entro un mese dal ricevimento dalla richiesta" ovvero, in casi di particolare complessità, entro un massimo di tre mesi, purché l'interessato venga informato delle motivazioni di tale proroga entro un mese dal ricevimento della richiesta iniziale.

Il diritto alla portabilità non deve ledere i diritti e le libertà altrui e non deve pregiudicare il diritto dell'interessato ad ottenere la cancellazione dei dati personali, di opporsi al trattamento o di accedere ai propri dati personali. La portabilità non deve comportare la cancellazione automatica dei dati conservati nei sistemi informativi e non deve incidere sul periodo di conservazione previsto originariamente per i dati oggetto di trasmissione a seguito dell'esercizio del diritto alla portabilità. Il diritto alla portabilità dei dati non implica alcun obbligo di conservare i dati oltre il periodo stabilito dalle norme al solo fine di garantire l'esercizio della portabilità.

Si ricorda che, operativamente, la prima attività da porre in essere, come per tutti i diritti riconosciuti, concerne il dovere per il coordinatore privacy competente di accertare l'identità del soggetto che esercita il diritto alla portabilità, stabilendone con certezza l'identità. Qualora il Responsabile della protezione dei dati/la persona a ciò espressamente autorizzata nutra dei dubbi sull'identità del richiedente la portabilità, deve chiedere l'invio di una copia digitale del documento di riconoscimento in corso di validità.

La richiesta di portabilità dei dati deve almeno contenere:

- l'identità del richiedente,
- l'identificazione dei dati oggetto della portabilità,
- l'identità del ricevente, se l'interessato medesimo ovvero il diverso titolare a cui direttamente indirizzare i dati,
- le informazioni circa l'esonero da responsabilità di [nome] sui dati una volta terminato il trasferimento.

Al fine di essere in condizione di ottemperare a una richiesta di portabilità, il coordinatore privacy competente deve inoltre curare che:

¹ Particolare attenzione viene offerta alle comunicazioni destinate specificamente ai minori.

Rev.:	0	Codice:	PP
Data:	29/06/2022	Titolo:	Procedura sull'esercizio del diritto alla portabilità dei dati personali
			Pagina 6 di 9

Procedure Privacy

- vi sia una mappatura aggiornata delle basi dati e dei dati personali in esse contenute (ove non presente un sistema di data management) che consenta di tracciare dati e di individuare quelli su cui esercitabile diritto portabilità;
- poter selezionare i dati oggetto del diritto di portabilità, in osservanza dei principi di cui alla presente procedura;
- escludere le informazioni che potrebbero contenere informazioni o beni oggetto del diritto di proprietà intellettuale o riservate;
- esportare i dati così rimanenti in un formato con le caratteristiche sopra descritte;
- determinare le modalità di trasferimento e le misure di sicurezza da applicarvi.

L'istanza di portabilità potrebbe essere formulata con una comunicazione elettronica o cartacea, presumibilmente inviata per email all'indirizzo di posta elettronica dedicato all'esercizio dei diritti:@

Commentato [MD1]: Indicare un indirizzo mail dedicato a ricevere le richieste

Una volta ricevuta l'istanza di portabilità da parte dell'interessato, il Responsabile della Protezione dei Dati o la persona a ciò espressamente autorizzata dovrà fornire, all'indirizzo email dell'interessato, una immediata risposta circa la presa in carico della richiesta, specificando anche il formato cui verranno indirizzati i dati personali oggetto di trasferimento nonché un'informativa dell'identità delle categorie di dati che sono oggetto di trasferimento alla quale potrà seguire una diversa indicazione dell'interessato.

In casi eccezionali, qualora le richieste dovessero essere particolarmente complesse, tale termine potrà essere prorogato di due mesi. In tal caso il Responsabile della protezione dei dati/la persona a ciò espressamente autorizzata dovrà fornire all'interessato informazioni sulla proroga concessa e sui motivi del ritardo entro un mese del ricevimento della richiesta di portabilità.

Tali informazioni dovranno essere fornite per iscritto con mezzi elettronici (email) o a mezzo comunicazione cartacea (in ragione del canale di contatto utilizzato dall'interessato).

Il coordinatore privacy competente, nel fornire riscontro ad una richiesta di portabilità non ha obblighi specifici di verificare la qualità dei dati prima di trasmetterli. Naturalmente i dati in questione devono essere esatti e aggiornati conformemente alle disposizioni del GDPR.

Alla richiesta di portabilità non devono essere applicati commissioni e/o oneri di sorta se non nel caso di richiesta di invio tramite spedizione ovvero mediante cd-rom.

Quando risulti possibile, a condizione che sia assicurata la sicurezza dei dati, è preferibile una trasmissione diretta dei dati dal sistema di origine verso il sistema del destinatario designato dall'interessato. Altrimenti è necessario optare per una soluzione di interoperabilità. Qualora impedimenti di ordine tecnico precludano la trasmissione diretta, il titolare deve illustrarne l'esistenza agli interessati.

Il Coordinatore privacy deve adottare tutte le misure di sicurezza necessarie a garantire la trasmissione sicura dei dati personali (attraverso ad esempio la crittografia end-to-end) al destinatario corretto (attraverso misure di autenticazione "forte"), ma anche la permanente tutela dei dati personali che rimangono nel suo sistema, nonché una procedura per la gestione di eventuali violazioni dei dati, adottando sistemi di valutazione dei rischi specifici legati alla portabilità dei dati e idonee misure di mitigazione del rischio.

Nel caso in cui il coordinatore privacy designato svolga mediante (o col supporto) di responsabili esterni del trattamento il trattamento dei dati personali oggetto della richiesta di portabilità, il Responsabile della protezione dei dati/la persona a ciò espressamente autorizzata deve provvedere ad inoltrare, senza ritardo, anche a tali soggetti la richiesta ricevuta, affinché il Coordinatore privacy provveda agli adempimenti del caso.

Rev.:	0	Codice:	PP
Data:	29/06/2022	Titolo:	Procedura sull'esercizio del diritto alla portabilità dei dati personali
			Pagina 7 di 9

	Procedure Privacy
--	--------------------------

6.4 RICEZIONE DEI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRASFERIMENTO DA ALTRO TITOLARE

Al coordinatore privacy designato possono essere indirizzate richieste di ricezione di dati personali detenuti da altro titolare. Quindi, in quanto "soggetto ricevente" assume il ruolo di titolare nei riguardi dei dati personali in questione ed è tenuta all'osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità e riservatezza, conservazione limitata e responsabilizzazione (Rif. art. 5 del GDPR).

Alla luce di tali obblighi, il coordinatore privacy competente è tenuto a garantire che i dati forniti siano pertinenti e non eccedenti rispetto al nuovo trattamento svolto. La valutazione in capo al coordinatore privacy potrebbe anche concludersi con l'indicazione che la ricezione non è attuabile.

I contratti ex novi stipulati con l'interessato per l'esecuzione dei quali è richiesto il trattamento dei dati devono prevedere, al proprio interno, specifiche clausole che subordinano la loro corretta esecuzione alla portabilità dei dati necessari nonché le finalità specifiche ed espresse con chiarezza di ogni nuovo trattamento.

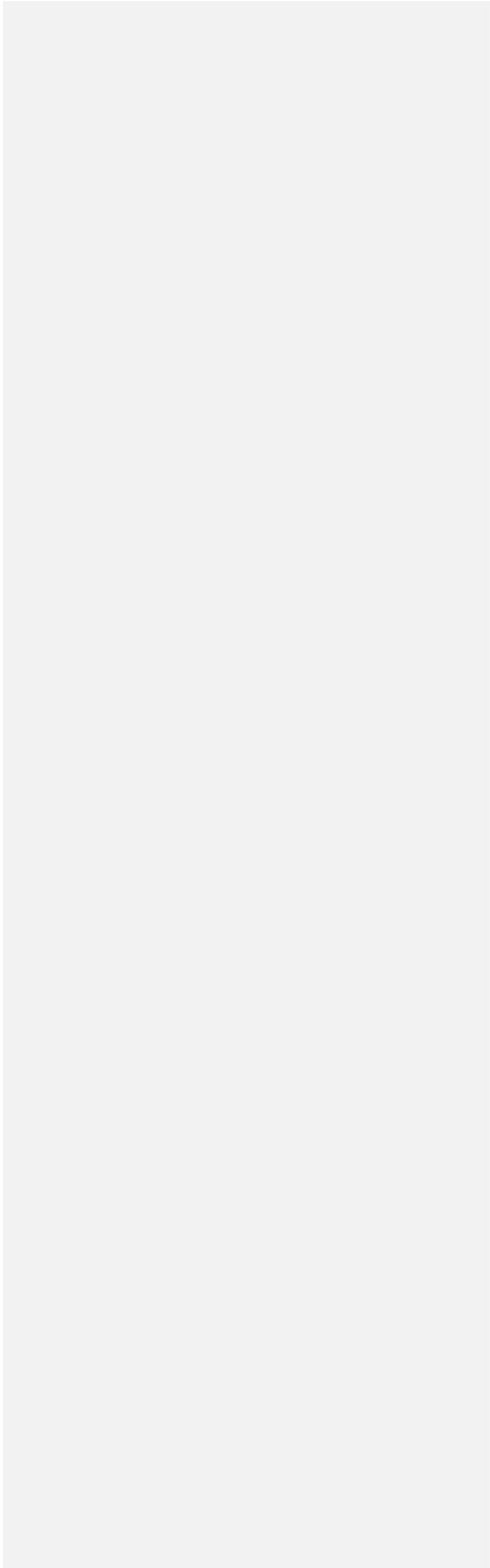
La richiesta di ricezione dei dati indirizzata al Coordinatore privacy designato può essere inoltrata dall'interessato ovvero direttamente da altro titolare utilizzando il consueto indirizzo di posta elettronica dedicato all'esercizio dei diritti:@.it. A seguito dell'istanza il Responsabile della Protezione dei Dati/la persona a ciò espressamente autorizzata deve valutare, senza ritardo, se accettare i dati, non essendo obbligata a farlo.

Una volta valutata positivamente la richiesta di ricezione dei dati, il Responsabile della Protezione dei Dati/la persona a ciò espressamente autorizzata deve darne immediato riscontro all'interessato circa la natura dei dati personali pertinenti ai fini della prestazione del rispettivo servizio e della loro corrispondenza alla richiesta dell'interessato stesso. Il Coordinatore privacy competente deve garantire, nel contempo, che i dati forniti siano pertinenti e non eccedenti rispetto al nuovo trattamento svolto e che, quindi, i dati accettati e conservati sono solo quelli necessari e pertinenti con riguardo al servizio fornito. I dati personali che non risultano necessari per le finalità perseguite dal nuovo trattamento devono essere cancellati quanto prima.

Se i dati personali oggetto di replicazione riguardino diversi interessati, il diritto di ricevere i dati personali di un interessato non deve pregiudicare i diritti e le libertà degli altri. Quindi, se l'insieme dei dati trasferiti su richiesta dell'interessato contiene dati personali che riguardano altre persone fisiche, il Coordinatore privacy designato dovrà trattare tali dati solo in presenza di un'idonea base giuridica.

Rev.:	0	Codice:	PP
Data:	29/06/2022	Titolo:	Procedura sull'esercizio del diritto alla portabilità dei dati personali
			Pagina 8 di 9

	Procedure Privacy
--	--------------------------



Rev.:	0	Codice:	PP
Data:	29/06/2022	Titolo:	<i>Procedura sull'esercizio del diritto alla portabilità dei dati personali</i>
			<i>Pagina 9 di 9</i>